

stro, inarborando ancora il sinistro: il quale poi calando à mezo il piè destro, s'inarborarà subito il destro cō la medesima distanza, & altezza che si fece prima col sinistro; poi calandolo, si daranno altre quattro battute, restando all'ultima il destro inarborato, come di sopra si disse del sinistro: & questi due Fioretti fatti vno col sinistro, & l'altro col destro, si farāno nel tempo di quattro battute Minime di musica.

Dei cinque Passi in Gagliarda.

REGOLA XXX.

ANCORCHE anticamente si sia corrotto questo vocabolo di Cinque Passi, non essendo essi in effetto se non quattro & la Cadenza: nondimeno seguendo anch'io in ciò l'istesso ordine, per non voler dimostrar di soprafar gli altti, ho voluto nominarli per lo stesso nome communemente usato Cinque Passi: i quali si fanno in questo modo. Prima si fa un Zoppetto col piè destro in terra, inarborando il sinistro innanzi; poi calando, si alza il destro indietro; & ponendo la punta di esso al calcagno del sinistro, si alza immantincnte esso sinistro, il quale calandosi al luogo doue si trouaua prima, si alza di nuouo il destro, ma dinanzi; & dopò abbassandolo, & tirandolo indietro, si fa la Cadenza, col darle gratia allargando alquanto le ginocchia, restando col destro indietro; Dopò per contrario si farà il medesimo, facendo prima il Zoppetto col sinistro, & inarborando innanzi il destro. Auertendo di tener sempre le gambe ben distese, con le punte de' piedi basse, & le braccia calate, ma pauoneggiandosi alle volte il destro; poi che brutta vista farebbe tenendolo sempre disteso; ne faccia mouimenti con le dita, & porti la persona dritta, & la testa alzata.